

Compendio dati statistici artigianato piemontese

Aggiornamento Luglio 2012

Confartigianato Imprese Piemonte

PREMESSA

Come di consueto l'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato il compendio dei dati di metà anno, riguardanti tutti i principali aspetti sul *trend* del comparto artigiano in Piemonte.

Viene dedicato uno spazio specifico alle diverse realtà provinciali delle piccole imprese, mediante l'analisi comparata con il quadro generale dei dati statistici sull'artigianato nella nostra Regione.

Il compendio prevede anche una sezione specifica riguardante la distribuzione nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive rapportate a quelle del comparto artigiano.

Vengono esaminati i dati statistici relativi alle seguenti variabili:

- *Le imprese per dimensione occupazionale* Pag. 2
- *L'artigianato per settori produttivi* Pag. 3
- *L'artigianato per province* Pag. 4
- *L'occupazione nel comparto* Pag. 5
- *La Cig in deroga* Pag. 6
- *L'Apprendistato* Pag. 8
- *L'Ente Bilaterale* Pag. 10
- *Il Credito* Pag. 12
- *I dati congiunturali* Pag. 13
- *Gli indicatori regionali* Pag. 21-28

Le fonti statistiche, i periodi di riferimento e le descrizioni sono riportati nelle schede seguenti.

Variabile	Descrizione	Periodo di riferim.	Fonte
Imprenditorialità, lavoro e made in Italy (39 variabili principali)			
Microimprese (fino a 10 addetti)	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Occupati nelle imprese < 10 addetti	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Imprese con meno di 20 addetti	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Occupati nelle imprese < 20 addetti	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Piccole imprese (fino a 50 addetti)	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Occupati nelle imprese < 50 addetti	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Valore aggiunto delle piccole imprese del Manifatturiero	Milioni di euro a prezzi correnti delle piccole imprese (fino a 50 addetti) del Manifatturiero	2009	Unioncamere-Ist. Tagliacarne
Imprese artigiane registrate	Registrate a fine periodo	I trim. 2012	Movimprese-Unioncamere
Imprese artigiane nate ogni giorno	Imprese artigiane iscritte ogni giorno del 2011 dei 260 in cui è possibile iscriversi nelle Camere di commercio	2011	Movimprese-Unioncamere
Incidenza sociale dell'artigianato: imprese artigiane ogni 100 abitanti	Imprese artigiane registrate a fine I trimestre 2012 ogni 100 residenti al 31 dicembre 2010	I trim. 2012	Istat e Movimprese-Unioncamere
Incidenza sociale dell'artigianato: imprese artigiane ogni 100 famiglie	Imprese artigiane registrate a fine I trimestre 2012 ogni 100 famiglie residenti al 31 dicembre 2010	I trim. 2012	Istat e Movimprese-Unioncamere
Imprenditori artigiani	Artigiani e loro coadiuvanti familiari iscritti al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Soggetti che sono stati iscritti durante l'anno anche per una sua frazione	2010	Inps
Titolari artigiani	Artigiani titolari iscritti al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Soggetti che sono stati iscritti durante l'anno anche per una sua frazione	2010	Inps
Collaboratori artigiani	Coadiuvanti familiari dei titolari artigiani iscritti al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Inclusi soggetti iscritti anche solo per una parte dell'anno	2010	Inps
Imprenditori artigiani donne	Artigiani donne e loro coadiuvanti familiari donne iscritti al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Inclusi soggetti iscritti anche solo per una parte dell'anno	2010	Inps
Titolari artigiane donne	Artigiane titolari iscritte al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Inclusi soggetti iscritte anche solo per una parte dell'anno	2010	Inps
Collaboratori artigiane donne	Coadiuvanti familiari donne dei titolari artigiane iscritte al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Inclusi soggetti iscritte anche solo per una parte dell'anno	2010	Inps
Giovani imprenditori artigiani under 35	Artigiani e loro coadiuvanti familiari under 35 iscritti al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Inclusi soggetti iscritti anche solo per una parte dell'anno	2010	Inps
Giovani imprenditrici artigiane under 35	Artigiane donne e loro coadiuvanti familiari donne under 35 iscritte al relativo fondo pensionistico gestito dall'INPS. Inclusi soggetti iscritte anche solo per una parte dell'anno	2010	Inps
Imprese artigiane con dipendenti	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Addetti imprese artigiane	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Dipendenti nell'artigianato	Numero. Imprese delle sezioni B-S Ateco 2007	2009	Istat-Asia
Apprendisti artigiani	Numero. Dato provinciale media annua 2009. Dato regionale media annua 2010	2009, 2010	Inps-Isfol
Dimensione media impresa artigiana	Numero di addetti per impresa artigiana	2009	Istat-Asia
Valore aggiunto dell'artigianato	Milioni di euro a prezzi correnti	2009	Unioncamere-Ist. Tagliacarne
Esportazioni dell'artigianato	Milioni di euro. L'incidenza è calcolata sulle esportazioni totali del territorio che escludono una quota di vendite non ripartite (pari a livello nazionale a circa 5,7 miliardi di euro)	2009	Unioncamere
Titolari stranieri di imprese individuali	Titolari di ditte individuali di nazionalità non italiana (comunitaria ed extracomunitaria)	I trim. 2012	Unioncamere-Infocamere
Occupati stranieri	Numero occupati stranieri da indagine sulle forze di lavoro. Media dei primi 3 trimestri 2011	I-III trim. 2011	Unioncamere su dati Istat
Tasso di disoccupazione under 25	15-24 anni	2011	Istat
Tasso di occupazione under 25	15-24 anni	2011	Istat
Tasso di attività under 25	15-24 anni	2011	Istat
Apprendisti	Dato provinciale media annua 2009. Dato regionale media annua 2010	2009, 2010	Inps
Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni nell'artigianato	Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni nell'artigianato nel 2011 per impiegati ed operai (straordinaria e in deroga)	2011	Inps
Intensità di CIG nell'artigianato	Ore autorizzate di CIG nell'artigianato nel 2011 per impiegati ed operai su dipendenti delle imprese artigiane 2009	2011	Inps e Istat-Asia
Intensità di CIG nell'artigianato manifatturiero	Ore autorizzate CIG artigianato manifatturiero 2011 per impiegati ed operai su dipendenti imprese artigiane manifatturiere 2009. Manifatturiero: Legno, Alimentari, Metallurgia, Meccanica, Tessili, Chimica e plastiche, Pelli e calzature, Lavorazione minerali non metal., Carta, stampa e editoria	2011	Inps e Istat-Asia
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese di difficile reperimento	%	2011	Unioncamere-Excelsior
Assunzioni non stagionali previste dall'artigianato di difficile reperimento	%	2011	Unioncamere-Excelsior
Esportazioni manifatturiere	Export in milioni di euro (valori FOB) sezione C (Ateco 2007)	2011	Istat
Incidenza made in Italy su valore aggiunto del territorio	Export in milioni di euro (valori FOB) sezione C (Ateco 2007) su valore aggiunto	2010	Istat e Unioncamere-Tagliacarne

Variabile	Descrizione	Periodo di riferim.	Fonte
Fiscaltà (4 variabili principali)			
Aliquota effettiva dell'Irap regionale	Rapporto % tra imposta netta pagata dai contribuenti (escluse P.A. che svolgono attività istituzionale) e loro base imponibile. Dati aggiornati a dicembre 2011 da dichiarazioni 2010	2009	MEF
Aliquota effettiva dell'Addizionale regionale Irpef	Rapporto % tra addizionale regionale Irpef dovuta dalle persone fisiche su loro reddito imponibile. Dati aggiornati a marzo 2012 da dichiarazioni del 2010	2010	MEF
Aliquota media provinciale dell'Addizionale comunale Irpef	Dato percentuale stimato come media ponderata tra aliquote uniche e ordinarie comunali e popolazione al 31 dicembre 2010. Ai fini delle stime sono esclusi i comuni che non hanno comunicato l'aliquota applicata. Per le province di Enna ed Ogliastra con rappresentatività inferiore alla metà dei residenti viene usata l'aliquota stimata dall'Ifel per il 2009 e pubblicata lo scorso anno	2010	Ifel e Istat
Aliquota effettiva regionale dell'addizionale comunale Irpef	Rapporto % tra addizionale regionale Irpef dovuta dalle persone fisiche su loro reddito imponibile. Dati aggiornati a marzo 2012 da dichiarazioni del 2010. Viene attribuita questa aliquota alle province autonome di Bolzano e di Trento in quanto hanno rappresentatività inferiore alla metà dei residenti ai fini della stima dell'Aliquota media provinciale dell'Addizionale comunale Irpef	2010	Ifel e Istat
Credito (9 variabili principali)			
Finanziamenti bancari alle imprese	Milioni di euro. Prestiti "vivi": finanziamenti al settore produttivo (imprese e famiglie produttrici) al netto di sofferenze e operazioni pronti contro termine	29 febbraio 2012	Banca d'Italia
Variazione stock finanziamenti bancari alle imprese	var. % prestiti "vivi" al totale imprese a 29 febbraio 2012 rispetto 30 giugno 2011	29 febbraio 2012	Banca d'Italia
Finanziamenti bancari alle imprese con meno di 20 addetti in min euro	Milioni di euro. Prestiti "vivi": finanziamenti al settore produttivo (imprese e famiglie produttrici) con meno di 20 addetti al netto di sofferenze e operazioni pronti contro termine	29 febbraio 2012	Banca d'Italia
Variazione stock finanziamenti bancari alle imprese con meno di 20 addetti tra il 30 giugno 2011 e 29 febbraio 2012	var. % prestiti "vivi" a tali imprese a 29 febbraio 2012 rispetto 30 giugno 2011	29 febbraio 2012	Banca d'Italia
Grado di penetrazione nell'artigianato dei Confidi aderenti a Fedart Fidi	% imprese artigiane associate ai Confidi aderenti a Fedart Fidi sul totale delle imprese artigiane iscritte all'Albo	2009	Fedart Fidi
Ammontare dei finanziamenti garantiti in essere	Milioni di euro per artigianato e piccole imprese. Stima tramite garanzie in essere dichiarate dai Confidi (di 1° e 2° grado che svolgono attività di cogaranzia e/o garanzia diretta) al 31 dicembre 2010 e quota media di garanzia concessa dagli stessi per regione. Per Lombardia, Puglia e Veneto stima da risultati di alcuni Confidi.	2010	Fedart Fidi
Incidenza protesti su valore aggiunto	Valore dei protesti su valore aggiunto a prezzi correnti	2010	Istat e Unioncamere
Tasso di interesse a breve regionale e nazionale per le imprese	Tasso effettivo attivo sui finanziamenti per cassa (fino ad un anno) per le operazioni in essere per le società non finanziarie (totale Ateco al netto della sezione U) e riferito a rischi autoliquidanti, a scadenza e a revoca	IV trimestre 2011	Banca d'Italia
Tasso di interesse provinciale per le imprese	Tasso effettivo attivo sui finanziamenti per cassa per le operazioni in essere per le società non finanziarie (totale Ateco al netto della sezione U) e riferito ai soli rischi autoliquidanti	IV trimestre 2011	Banca d'Italia
Rapporto sofferenze-impieghi	%	30 settembre 2011	Unioncamere - Banca d'Italia
Sportelli bancari ogni 1.000 unità locali	Sportelli attivi 21 dicembre 2011 ogni 1.000 unità locali 2009	2011	Banca d'Italia - Istat
Burocrazia, giustizia e rapporti con la Pubblica Amministrazione (11 variabili principali)			
Durata media effettiva dei procedimenti definiti con sentenza	Somma dei giorni in I e II grado	2008	Istat
Durata media effettiva dei procedimenti definiti con sentenza in I grado	Giorni presso i Tribunali ordinari	2008	Istat
Durata media effettiva dei procedimenti definiti con sentenza in II grado	Giorni presso le Corti d'Appello	2008	Istat
tempi giustizia fiscale	Durata complessiva in giorni del procedimento in CPT e CRT	2010	MEF
Tempi giustizia fiscale CPT	Durata in giorni del procedimento in CPT	2010	MEF
Tempi giustizia fiscale CRT	Durata in giorni del procedimento in CRT	2010	MEF
Giorni per chiudere un fallimento	Durata media in giorni della procedura di chiusura del fallimento	2007	Istat
Costi sostenuti dalle imprese per gli adempimenti amministrativi	Costo per impresa con dipendenti. Imprese dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. Costo del 2010 rivalutato dell'1,4%	2011	Unioncamere
Incidenza dipendenti pubblici su popolazione	% dipendenti pubblici su popolazione. Sono esclusi i 8.659 dipendenti che lavorano all'estero	2006	Ist. Tagliacarne e Unioncamere su dati Ragioneria Gen. Stato
Tempi medi di pagamento del Servizio Sanitario Nazionale	Media in giorni dei valori minimi e massimi. Dati al 30 aprile 2010	30 aprile 2010	Corte dei Conti su dati Assobiomedica
Quota di comuni che consentono di effettuare pagamenti on-line	% dei rispettivi totali di amministrazioni locali con sito web	2009	Istat

Utilities, servizi pubblici locali, infrastrutture e capitale sociale (9 variabili principali)			
Delitti inerenti all'attività d'impresa denunciati	Numero delitti (2010) ogni 100 unità locali (2009). Furti in esercizi commerciali, furti in auto in sosta, furti di automezzi pesanti trasportanti merci, furti di autovetture, rapine in banca, rapine in uffici postali, rapine in esercizi commerciali, rapine in pubblica via, estorsioni, truffe e frodi informatiche, delitti informatici, contraffazione di marchi e prodotti industriali, violazione della proprietà intellettuale, ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, usura, danneggiamenti e contrabbando. Eventuali dati regionali diversi dalla somma delle proprie province è da attribuirsi alla mancata specificità del luogo del delitto. Forze dell'ordine competenti Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e Polizia Penitenziaria.	2010	Istat e Ministero dell'Interno
Quota di comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia	% comuni che hanno attivato servizi quali asilo nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi sul totale dei comuni della regione. La Provincia di Bolzano è stata considerata come una associazione di comuni	2009	Istat
Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	% popolazione 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni. Sono esclusi i militari di leva e i casi in cui mancano informazioni (si tratta, a livello nazionale, di circa 18.000 casi per il 2004 e di circa 35.000 casi per il 2005)	2010	Istat
Giovani NEET	Numero di giovani tra 15 e 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono in formazione. Basato su popolazione 15-29 anni al 1 gennaio 2011	2010	Istat
Propensione degli imprenditori a cooperare	Atti notarili contenenti convenzioni riguardanti rapporti di natura associativa (costituzione di società consortili e consorzi, fusione e associazione temporanea di imprese) ogni 1.000 imprese (stock al 31.12.2010)	2010	Istat e Unioncamere-Infocamere
Gap con UE prezzi energia elettrica imprese	Gap in mln di euro del prezzo (differenziale di prezzo Unione a 27-Italia nel II semestre 2011) dell'energia utilizzata dalle imprese (media ponderata per tutte le fasce di consumo) nel 2010	2010	Istat, Eurostat e Unioncamere- Istat Tagliacarne
Gap con UE prezzi energia elettrica imprese in % valore aggiunto	Gap in mln di euro del prezzo (differenziale di prezzo Unione a 27-Italia nel II semestre 2011) dell'energia utilizzata dalle imprese (media ponderata per tutte le fasce di consumo) nel 2010 in % del valore aggiunto 2010	I semestre 2010	Eurostat e Unioncamere
Dotazione infrastrutturale	Indice sintetico di dotazione infrastrutturale complessivo (Italia=100)	2011	Istat, Tagliacarne
Imprese dei settori industria e servizi con collegamento in banda larga	% imprese con più di 10 addetti delle sezioni C, D, E, F, G, H, I, J, L, M (eccetto la 75), N della classificazione Ateco 2007	2010	Istat
Concorrenza sleale del sommerso (2 variabili principali)			
Tasso di irregolarità	% irregolari su occupati totali	2008	Unioncamere-Istat, Tagliacarne
Tasso di inattività 25-54 anni	% inattivi 25-54 anni su corrispondente popolazione. I dati nazionale e regionali sono stimati con inattivi e tassi di inattività media 2010 mentre i dati provinciali con tassi di inattività media 2010 e popolazione al 1 gennaio 2010	2011	Istat

ARTIGIANATO PIEMONTESE ANDAMENTO DEL PRIMO SEMESTRE 2012

In relazione agli ultimi dati disponibili, riferiti a dicembre 2011 e basati sull'Albo Artigiano e sull'INPS, le imprese del settore nella nostra Regione sono 136.070, così ripartite: 85.080 costituite dal solo titolare; 37.222 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 10.829 formate da 5 a 10 addetti; 2.701 da 11 a 20 addetti; 238 con personale superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2011*		anno 2012 (stima secondo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	
0-1	85.080	0-1	85.015	-65
2-4	37.222	2-4	37.191	-31
5-10	10.829	5-10	10.813	-16
11-20	2.701	11-20	2.690	-11
>20	238	>20	230	-8
TOTALE	136.070	TOTALE	135.939	-131

* ultimo dato disponibile ricavato dal Sistema Informativo Attività Produttive Regione Piemonte

Anche se la crisi continua ad esercitare effetti negativi, il comparto artigiano dimostra capacità di tenuta sia in termini di numero di imprese che di occupati. Si prevede tuttavia una lieve riduzione per il secondo semestre dell'anno 2012 pari a **-131** unità produttive così suddivise per classe dimensionale: da 0 a 1 addetti **-65**; da 2 a 4 addetti **-31**; da 5 a 10 addetti **-16**; da 11 a 20 addetti **-11**; oltre 20 addetti **-8**.

Si conferma la vitalità del comparto che mantiene una discreta capacità di limitare i danni derivanti dalla congiuntura negativa che investe da ormai più anni la nostra Regione.

Per dare impulso al rilancio delle piccole imprese è necessario rafforzare la concertazione tra Istituzioni, Parti sociali e mondo del credito al fine di favorire gli investimenti ed aumentare la competitività.

DATI DELL'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

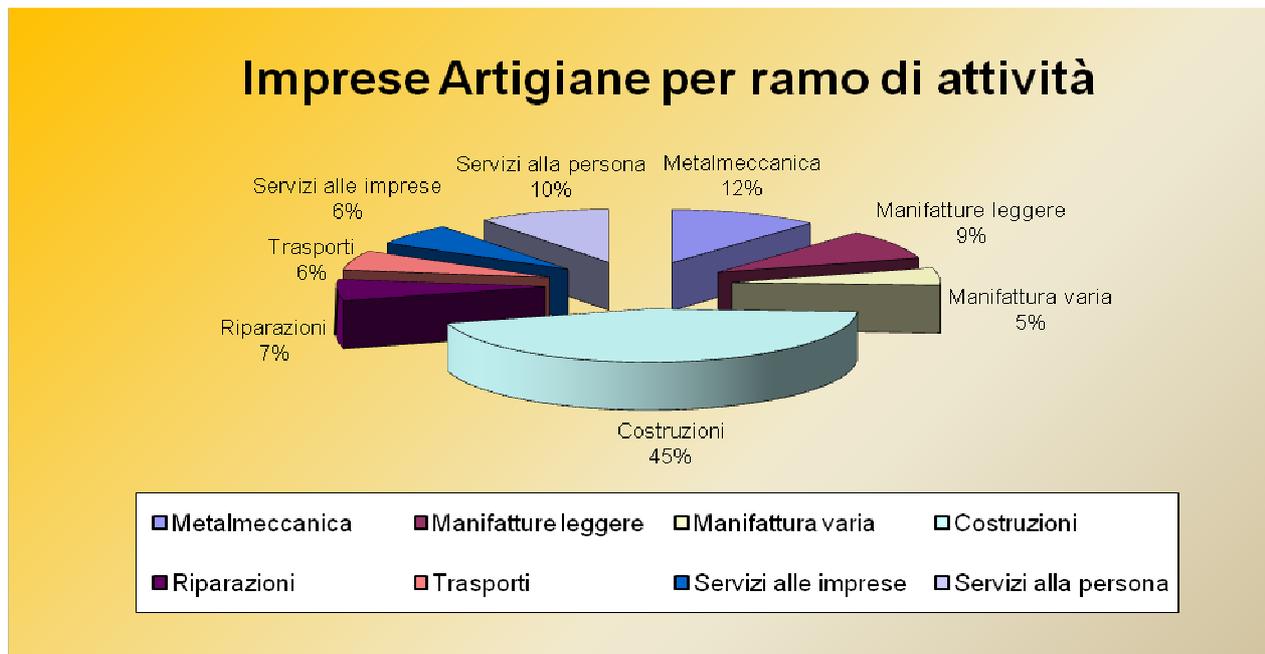
Di seguito vengono indicati i dati riguardanti i macro settori di produzione e servizi dell'artigianato al 31 dicembre 2011, insieme ai dati aggregati delle imprese suddivisi per ramo di attività e per provincia.

Imprese artigiane per provincia e ramo di attività

Ramo di attività	Imprese attive								
	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Provincia									
Industria metalmeccanica	1277	836	645	2447	1442	7839	595	669	15750
Manifatture leggere	1093	697	819	1956	1056	5614	474	545	12254
Altre industrie Man.	1388	311	248	1147	395	3118	302	244	7153
Costruzioni	5664	3350	2958	9398	5022	29691	2249	2694	61026
Riparazioni	826	476	442	1414	631	4463	332	335	8919
Trasporti	656	355	173	1074	485	4988	205	221	8157
Servizi alle imprese	678	348	341	993	716	5191	335	266	8868
Servizi alla persona	1411	643	662	1971	1172	6919	527	638	13943
Totali	12993	7016	6288	20400	10919	67823	5019	5612	136070

dati ricavati dal Sistema Informativo Attività Produttive Regione Piemonte

Nel grafico "a torta" vengono riprodotte le percentuali dei macro settori: al primo posto si attestano le costruzioni con il **44,84%**; al secondo la metalmeccanica con il **11,57%**; al terzo i servizi alla persona con il **10,24%**; al quarto le manifatture leggere con il **9%**; al quinto le riparazioni con il **6,55%**; al sesto servizi alle imprese al **6,51%**, al settimo i trasporti **5,99%** ed infine la manifattura varia **5,25%**.



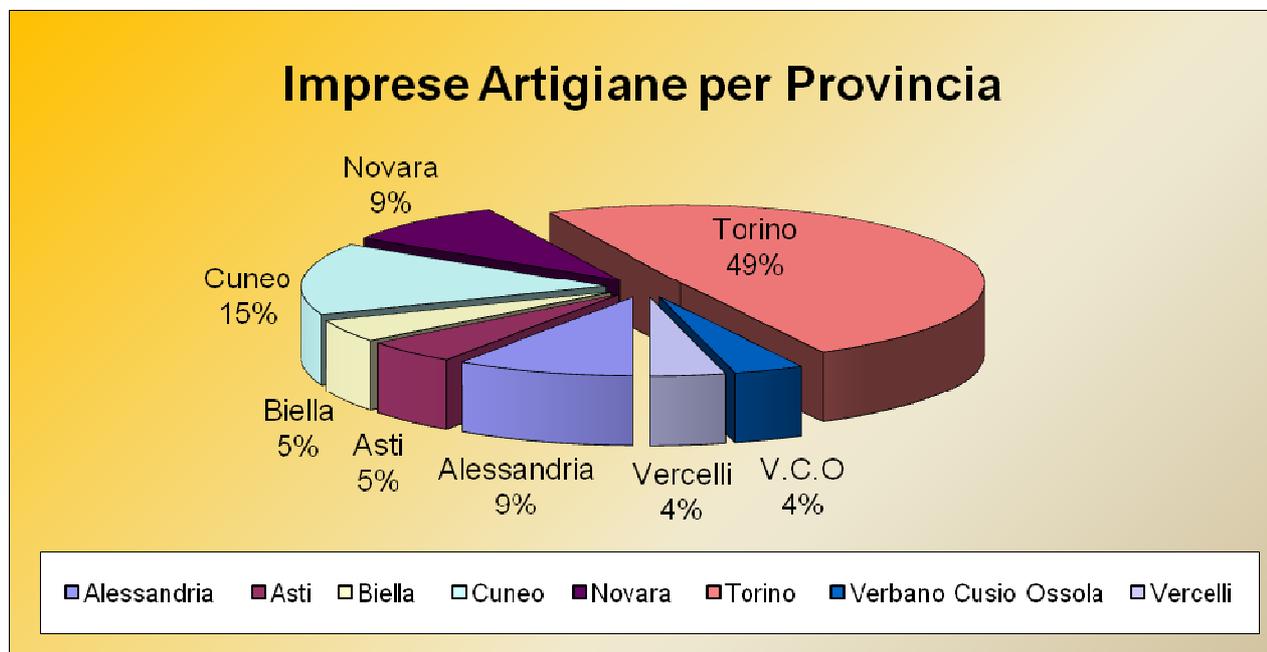
I DATI DELL'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Si stima che le imprese artigiane piemontesi nel secondo semestre dell'anno 2012 diminuiranno di 131 unità produttive, attestandosi su 135.939 rispetto alle 136.070 aziende attive al 31 dicembre 2011.

La diminuzione più significativa è prevista nella Provincia di Torino, la quale incide per il 50 % del comparto in Piemonte.

PROVINCIA	imprese 2011*	imprese 2012 (stima)	Δ
Alessandria	12.993	12.974	-19
Asti	7.016	7.004	-12
Biella	6.288	6.274	-14
Cuneo	20.400	20.384	-16
Novara	10.919	10.902	-17
Torino	67.823	67.792	-31
Verbano Cusio Ossola	5.019	5.006	-13
Vercelli	5.612	5.603	-9
TOTALE	136.070	135.939	-131

* su dati Regione Piemonte Sistema Informativo Attività Produttive



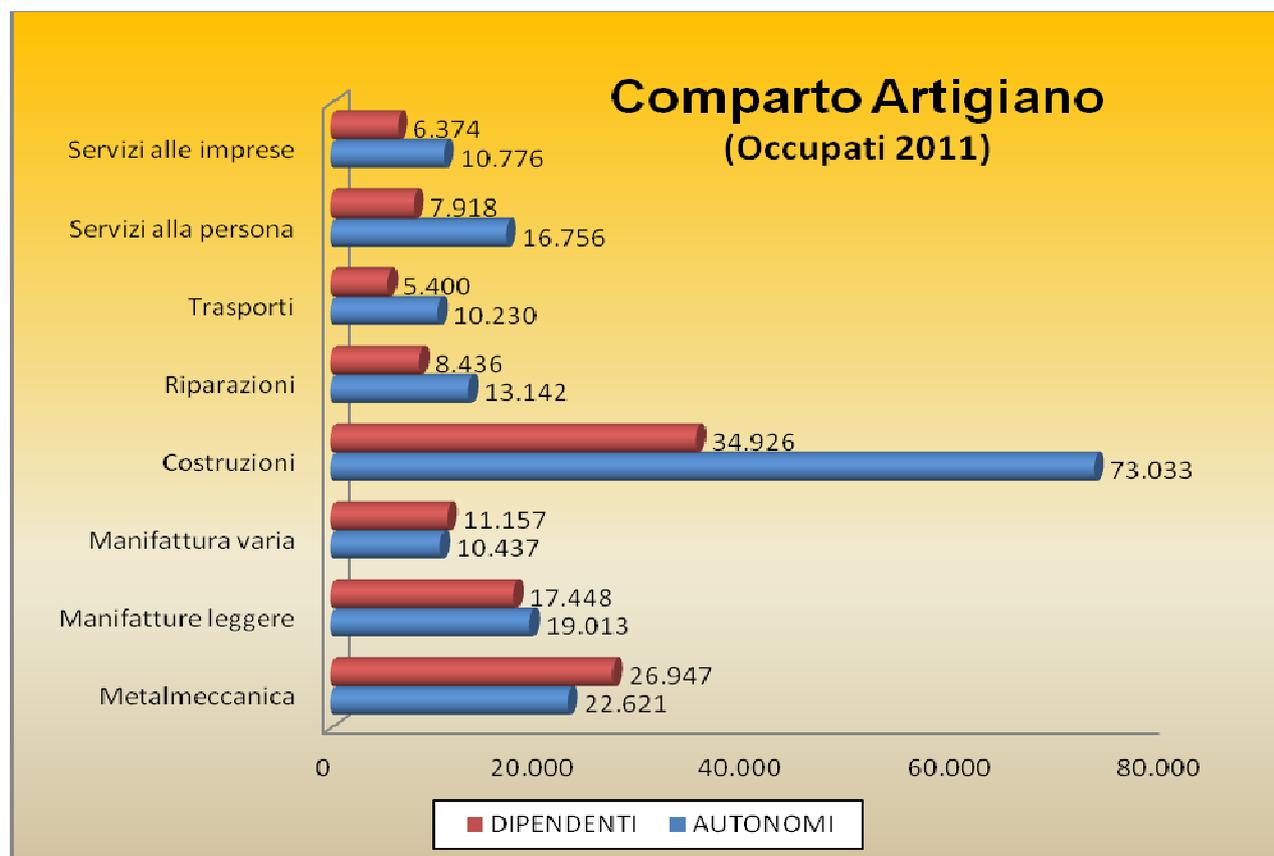
L'OCCUPAZIONE NEL COMPARTO

In Piemonte al 31 dicembre 2011 gli occupati totali nel comparto artigiano assommavano a 294.614 unità lavorative, di cui 176.008 autonomi e 118.606 dipendenti.

Rispetto all'anno precedente diminuiscono sia gli autonomi che i dipendenti, scendendo sotto la quota complessiva dei 300 mila ed attestandosi così sui valori dell'anno 2001.

Settori	OCCUPATI					
	anno 2010			anno 2011*		
	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.	Autonomi	Dipendenti	Occupati Tot.
Metalmeccanica	22.782	26.348	49.130	22.621	26.947	49.568
Manifatture leggere	18.571	17.169	35.740	19.013	17.448	36.461
Manifattura varia	10.543	11.161	21.704	10.437	11.157	21.594
Costruzioni	74.030	36.907	110.937	73.033	34.926	107.959
Riparazioni	13.057	8.263	21.320	13.142	8.436	21.578
Trasporti	10.576	5.482	16.058	10.230	5.400	15.630
Servizi alla persona	16.827	7.825	24.652	16.756	7.918	24.674
Servizi alle imprese	10.608	6.408	17.016	10.776	6.374	17.150
TOTALE	176.994	119.563	296.557	176.008	118.606	294.614

* ultimo dato disponibile Regione Piemonte Sistema Informativo Attività Produttive



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Sistema Informativo Attività Produttive Regione Piemonte

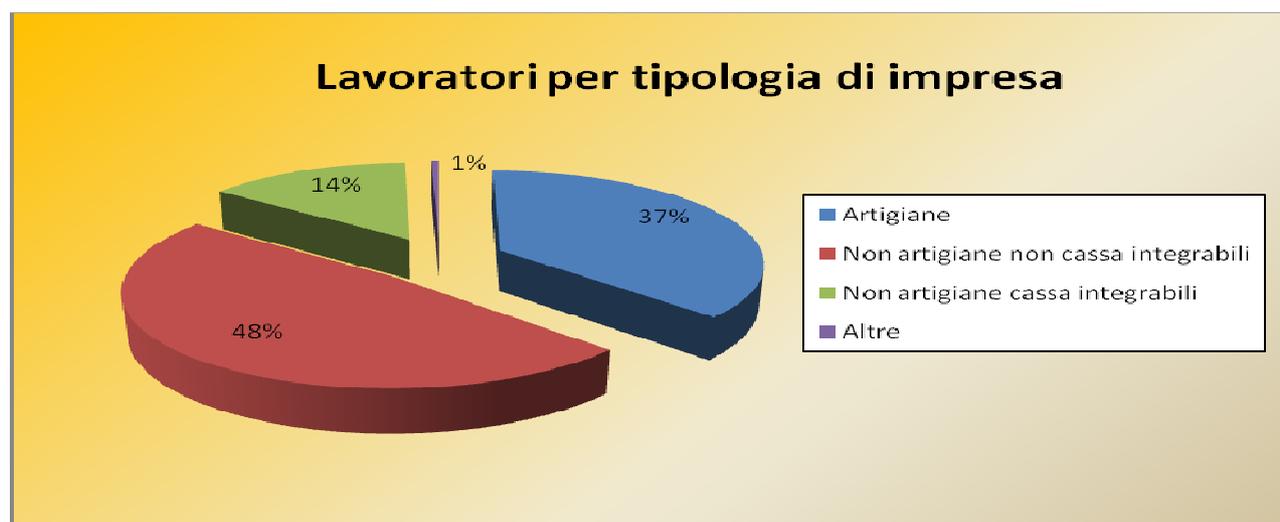
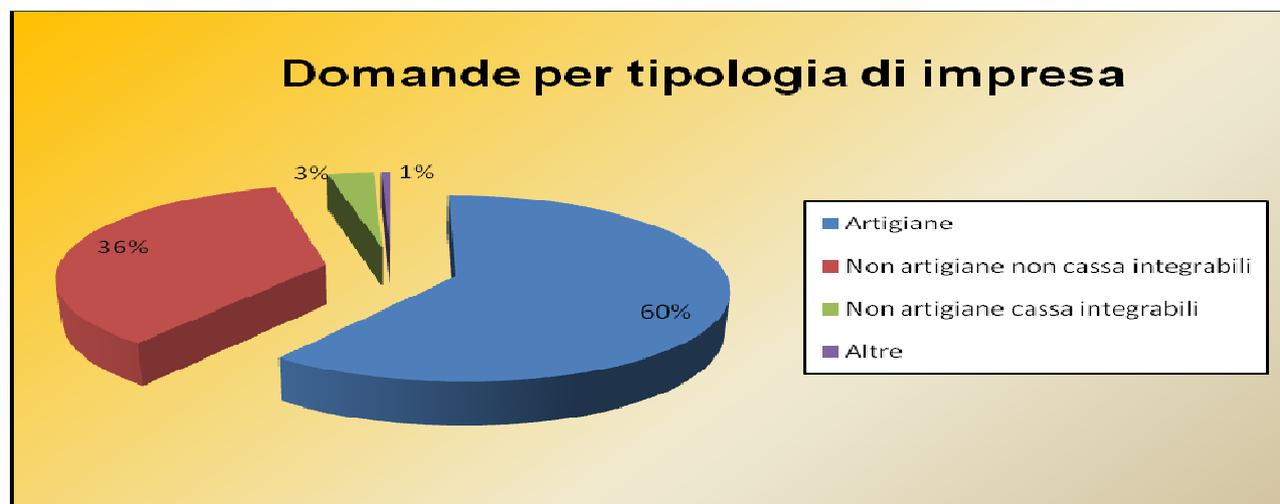
CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

In relazione alle intese tra Regione/INPS/Parti sociali la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, compreso quello artigiano, al fine di fronteggiare l'emergenza occupazionale derivante dalla crisi economica che ha coinvolto la nostra Regione.

Le imprese artigiane che hanno fatto ricorso alla Cig in deroga alla fine del mese di giugno 2012 su un totale di 7.051 domande sono **4.258**; i lavoratori coinvolti sono stati complessivamente 44.122 di cui **16.320** dipendenti di imprese artigiane.

DOMANDE, IMPRESE E DIPENDENTI PER TIPOLOGIA AZIENDALE (CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL 1° SEMESTRE 2012)

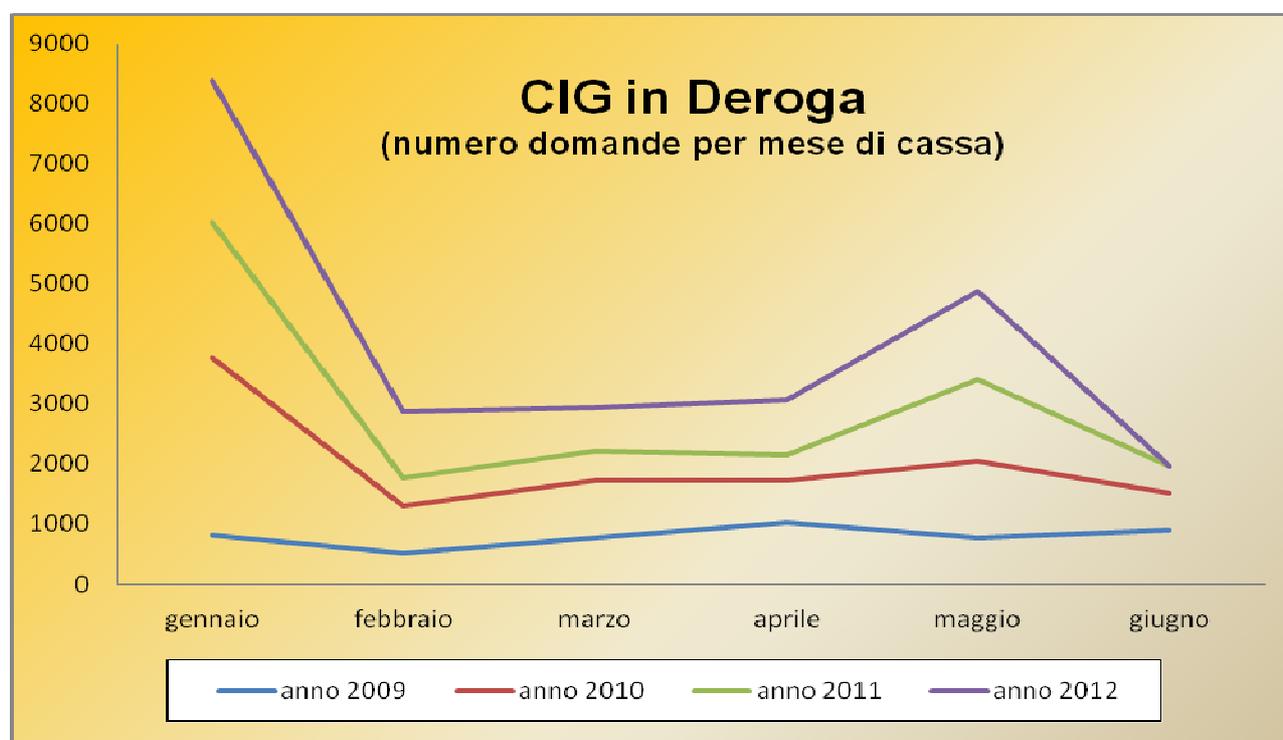
Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG
Artigiane	4.258	16.320	7.104.641
Non artigiane non cassa integr.	2.520	21.259	9.089.541
Non artigiane cassa integr.	228	6.295	5.075.369
Altre	45	248	55.585
TOTALE	7.051	44.122	21.325.136



**NUMERO DOMANDE PERVENUTE PER MESE DI INIZIO CASSA
(CIG IN DEROGA AGGIORNAMENTO AL 1° SEMESTRE (gennaio – maggio 2011))**

Mese	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
gennaio	172	805	2.959	2.253	2.370
febbraio	80	507	773	470	1.122
marzo	87	748	960	496	734
aprile	96	1.016	691	434	926
maggio	101	753	1.288	1.365	1.466
giugno	80	887	619	445	
TOTALE	616	4.716	7.290	5.463	6.618

Dal confronto delle domande di Cig in deroga del primo semestre degli anni 2011 su 2012 si rileva la crescita delle richieste di Cig in deroga pervenute alla Regione, che si attestano -in base ai dati ad oggi disponibili- su valori di poco inferiori all'anno 2010.



APPRENDISTATO

Nella tabella 1 sono indicati i dati degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte di tutti i settori produttivi. Gli apprendisti nel 2005 erano **31.917**; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 scendevano a **34.894**, nel 2009 si riducevano ulteriormente a **24.026** ed ancora nel 2010 calavano fino a **23.013**. Nel 2011 si è registrata una inversione di tendenza con un lieve incremento che conduce a quota **23.403**.

In Piemonte gli apprendisti in forza ad imprese artigiane ammontano ad oltre il 30% del totale sopra indicato.

Tabella 1

PROVINCIA	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011*
Alessandria	2.985	3.498	3.789	3.241	2.318	2.048	2.019
Asti	1.608	1.753	2.112	1.743	1.215	1.274	1.169
Biella	1.075	1.136	1.122	987	616	554	501
Cuneo	5.960	6.683	7.276	6.267	4.730	4.794	4.516
Novara	1.872	2.334	2.374	1.867	1.304	1.184	1.163
Torino	16.087	17.920	20.651	18.486	12.366	11.713	12.520
VCO	1.204	1.247	1.279	1.050	770	820	829
Vercelli	1.126	1.264	1.267	1.253	707	626	686
TOTALE	31.917	35.835	39.870	34.894	24.026	23.013	23.403

* ultimo dato disponibile

La tabella 2 indica per sesso gli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

Tabella 2

ANNO	M	F	TOTALE
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011*	12.903	10.500	23.403

* ultimo dato disponibile

La tabella 3 riguarda le assunzioni di apprendisti ripartiti per macro area geografiche di provenienza.

Tabella 3

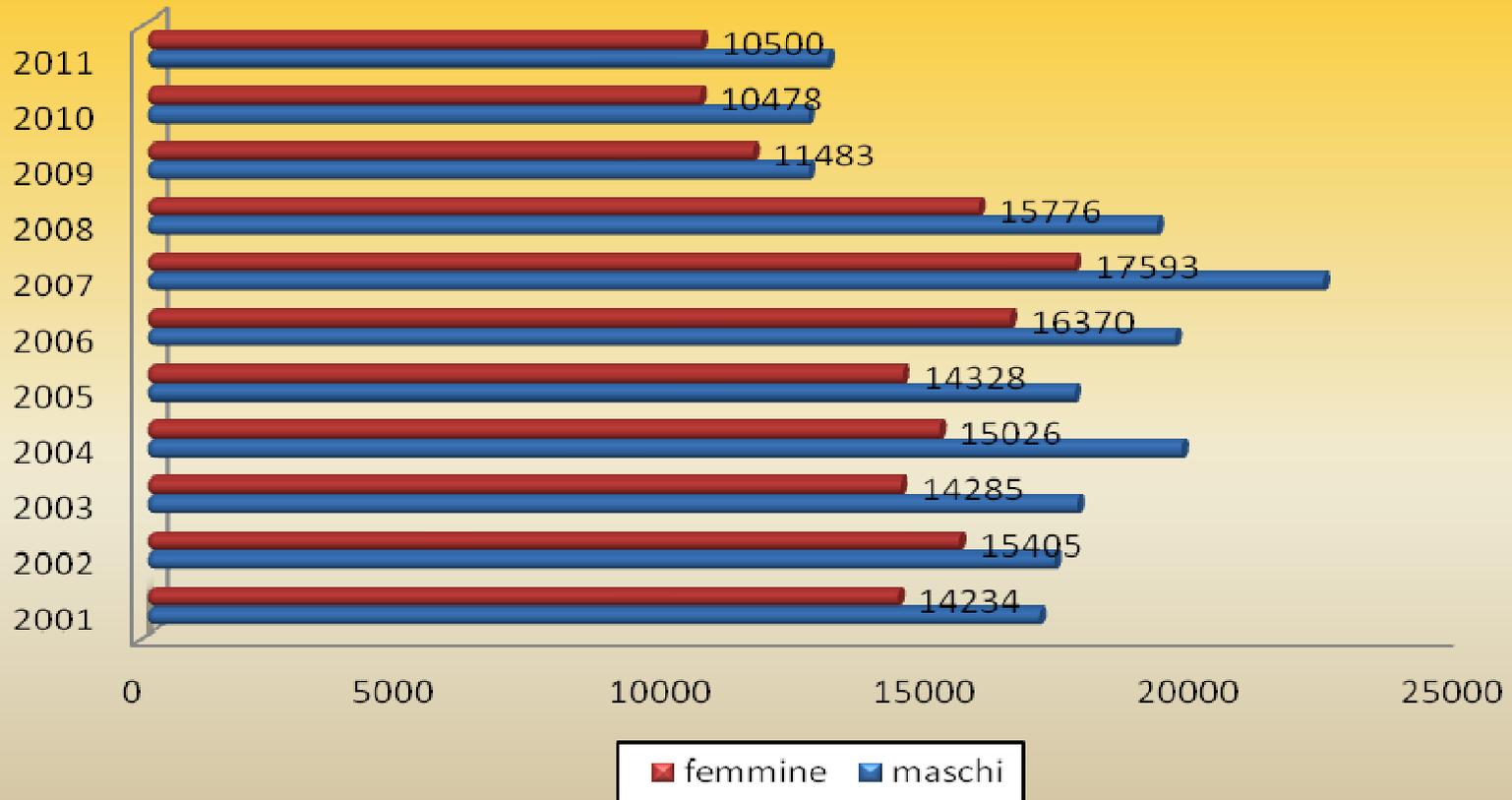
CITTADINANZA	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011*
Italia	28.506	32.068	33.064	28.848	19.695	18.730	19.175
Extra UE 27	3.411	3.767	6.806	6.046	2.200	2.219	2.189
UE 27 Europa	-	-	-	-	2.084	2.022	2.039
TOTALE	31.917	35.835	39.870	34.894	24.026	23.013	23.403

* ultimo dato disponibile

APPRENDISTATO

2001-2011*

(ultimo dato riferito al mese di dicembre 2011)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemontese, nato nel settembre 1993 a seguito del recepimento in Piemonte dell'Accordo interconfederale nazionale da parte di Confartigianato Imprese Piemonte di concerto con le altre Organizzazioni artigiane e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, costituisce un sistema integrato i cui obiettivi principali sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese artigiane aderenti al Fondo.

Sostegno al reddito

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte, riferite all'anno 2012, sono aggiornate al primo trimestre 2012.

PRESTAZIONI ANNO 2012 (Erogazioni fino al 1° trimestre)						
PROVINCIA	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
ALESSANDRIA	5	5.185,05	-	-	-	-
ASTI	2	1.900,00	-	-	1	950,41
BIELLA	-	-	-	-	-	-
CUNEO	5	4.852,75	-	-	6	5.970,16
NOVARA	7	5.473,78	-	-	6	5.141,90
TORINO	10	10.360,00	1	272,40	7	6.052,07
VERCELLI	2	1.640,92	-	-	-	-
V.C.O	5	6.500,00	-	-	1	375,00
TOTALE	36	35.912,50	1	272,40	21	18.489,53

Sono state erogate n. 1 prestazione per eventi atmosferici, per cui il totale erogato ammonta a 55.175,79 euro.

Le prestazioni di Ebap-Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella seguente, sono aggiornate alle erogazioni effettuate al mese di luglio 2012.

Le prestazioni erogate a favore dei lavoratori sono comprensive degli importi per eventi atmosferici pari ad Euro 34.580,59 (bacini contra, mentre le prestazioni ordinarie ammontano ad Euro 5.316,71 come conseguenza della proroga della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga.

PRESTAZIONI ANNO 2012 (erogazioni fino a luglio 2012)				
PROVINCIA	Sostegno al reddito lavoratori			
	n° imprese	n° lavoratori	Monte ore	importo erogato
ALESSANDRIA	-	-	-	-
ASTI*	1	3	480	3.152,64
BIELLA	-	-	-	-
CUNEO*	9	37	2.959	19.294,20
NOVARA	2	6	576	2.354,75
TORINO*	11	30	2.108	13.386,66
VERCELLI	-	-	-	-
V.C.O	1	2	288	1.709,05
TOTALE	24	78	6.411	39.897,30

La tabella seguente indica l'andamento delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'avvio dell'operatività del sistema bilaterale piemontese. Rispetto all'anno precedente, la somma degli interventi erogati passa da 12.578.380,77 a **12.618.278,07** euro, con un incremento pari a 3.551,36 euro.

ANNI	Sostegno al reddito lavoratori- Serie storica				
	n°. imprese	n°. lavoratori	monte ore	importo erogato (euro)	importo erogato (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012*	24	78	6.410	39.897,30	-
TOTALE	14.825	43.476	5.057.608	8.581.575,13	7.816.146.792

TOTALE COMPLESSIVO in euro

12.618.278,07

* l'importo è riferito al complessivo erogato fino a luglio 2012

IL CREDITO

Credito e leasing agevolato Artigiancassa								
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2012					Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2012			
					Fondo regionale di garanzia (l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					104	4.567.337,741		
<i>credito</i>	1.609	86.301.466,10	3.523.542,08					
<i>leasing</i>	500	49.368.094,96	2.791.101,51					
<i>totali</i>	2.109	135.669.561,06	6.314.643,59	308				
Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2011					Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2011			
					Fondo regionale di garanzia (già l. 1068/64)		Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					1.145	46.170.589,91	508	26.232.462,00
<i>credito</i>	2.269	119.808.977,66	5.050.536,65					
<i>leasing</i>	747	66.119.140,86	3.673.516,82					
<i>totali</i>	3.016	185.928.118,52	8.724.053,47	493				
Δ% 2012/2011					Δ% 2012/2011			
tipologia	numero	importo	contributo		numero	importo	numero	importo
<i>credito</i>	-29,1	-28	-30,2					
<i>leasing</i>	-33,1	-25,33	-24,02					
<i>totali</i>	-30,1	-27	-27,6					

I Fondi del Fondo Regionale di Garanzia (già L. 1068/64) sono esauriti; il Fondo Regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013) da novembre 2011 non è operativo; l'operatività riprenderà ad ottobre 2012.

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 3°, 4° TRIMESTRE 2011 E 1°, 2° TRIMESTRE 2012

Vengono qui confrontate ed esaminate le previsioni delle imprese artigiane, rilevate dall'indagine congiunturale trimestrale, realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte con l'utilizzo di un questionario rivolto telefonicamente ad un campione significativo di oltre 2500 imprese.

Sono stati considerati i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti gli indicatori seguenti: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.*

Il **quadro generale** (Tab. 1) evidenzia un complessivo peggioramento, salvo un lieve recupero per quanto riguarda l'occupazione e le esportazioni.

In merito all'**andamento occupazionale** (Tab. 1A) si scende dal -4,18% del terzo trimestre 2011 al -5,16% del quarto, scendendo ancor più al -6,70% nel primo trimestre 2012 e risalendo a -6,12% nel secondo.

Per quanto riguarda la **produzione totale** (Tab. 1B) si riscontra un -26,23% nel terzo trimestre 2011; si risale a -19,65% nel quarto; si scende nuovamente nel primo trimestre 2012 attestandosi sul -31,06%; si evidenzia un'ulteriore diminuzione nel secondo con -32,57%.

Passando all'**acquisizione di nuovi ordini** (Tab. 1C) si registra un -34,72% nel terzo trimestre 2011, per risalire al -30,96% nel quarto; si ridiscende al -38,19% nel primo trimestre 2012, ed ancor più al -38,39% nel secondo.

In merito ai **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) si scende dal -8,12% del terzo trimestre 2011 al -8,73% del quarto, risalendo al -6,45% del primo trimestre 2012 ed al -6,40% del secondo.

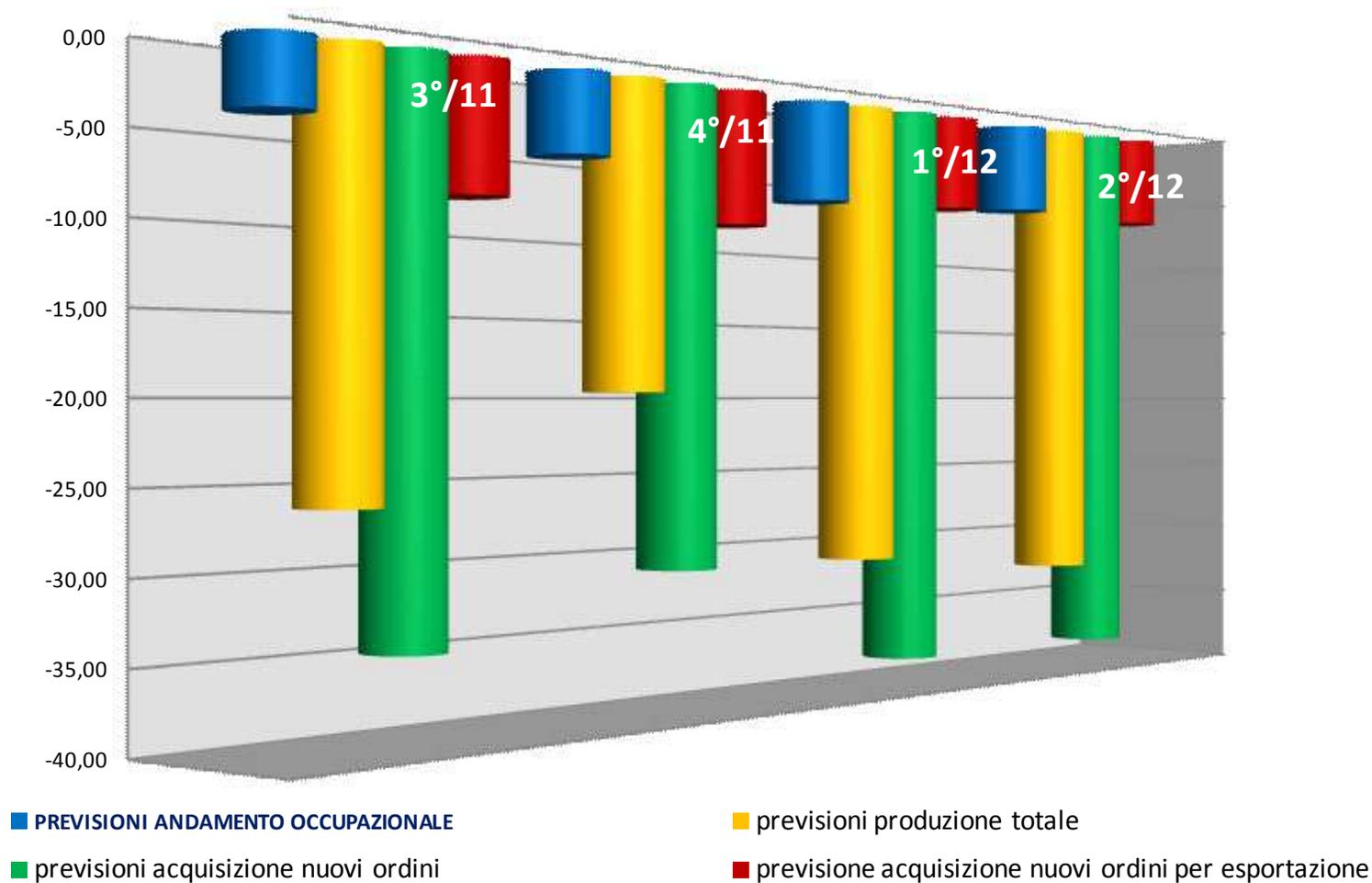
La tabella 2 si riferisce alle previsioni degli **investimenti programmati** per i prossimi mesi.

Gli intervistati che intendono dare corso ad investimenti in **ampliamenti** passano dallo 0% del terzo trimestre 2011 allo 0,20% del quarto, salgono ulteriormente allo 0,68% nel primo trimestre 2012 ed ancor allo 0,96% nel secondo.

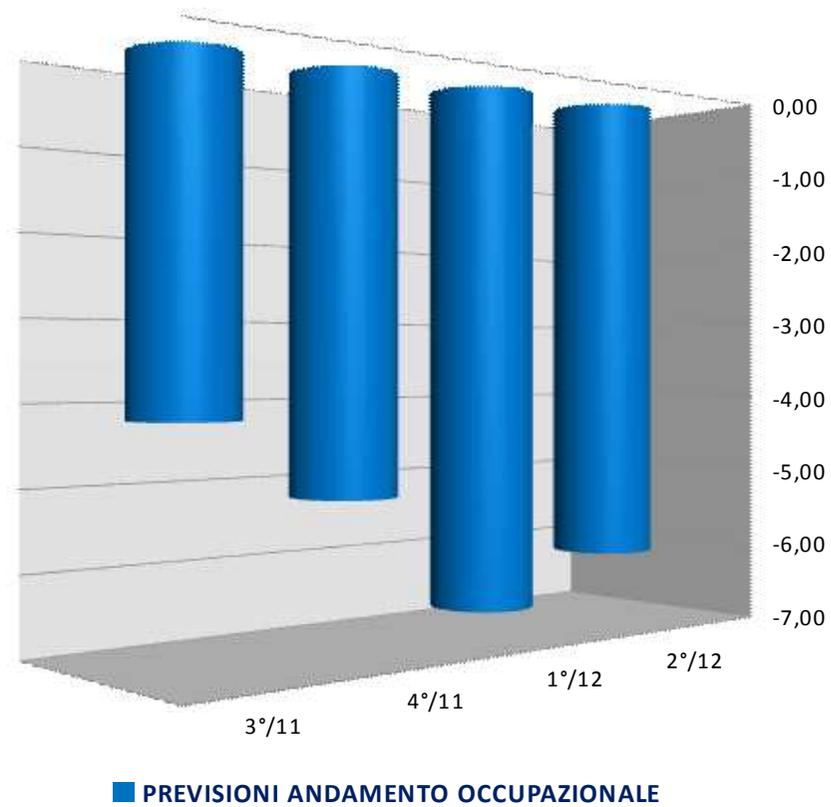
Le imprese propense ad investimenti per **sostituzioni** si collocano sullo 0% nel terzo e quarto trimestre 2011, per salire all'1,24% del primo trimestre 2012 ed aumentare ulteriormente all'1,62% del secondo.

Coloro che **non intendono procedere ad investimenti** si attestano sul 98,10% nel terzo trimestre 2011 e sul 98,41% nel quarto; scendono al 93,49% nel primo trimestre 2012 ed ancora maggiormente al 91,69% nel secondo.

Saldi trimestrali ottimisti/pessimisti - Tab. 1
 (luglio 2011 - luglio 2012)

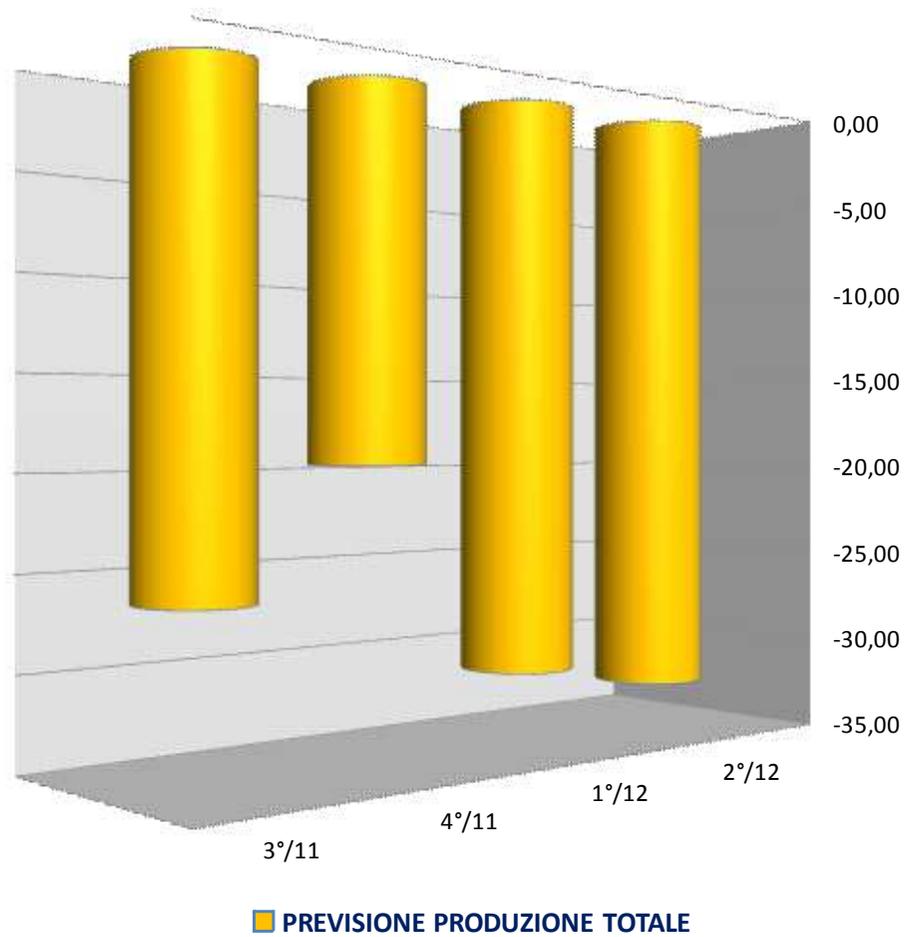


Saldi percentuali ottimisti/pessimisti - 1A (luglio 2011 - luglio 2012)



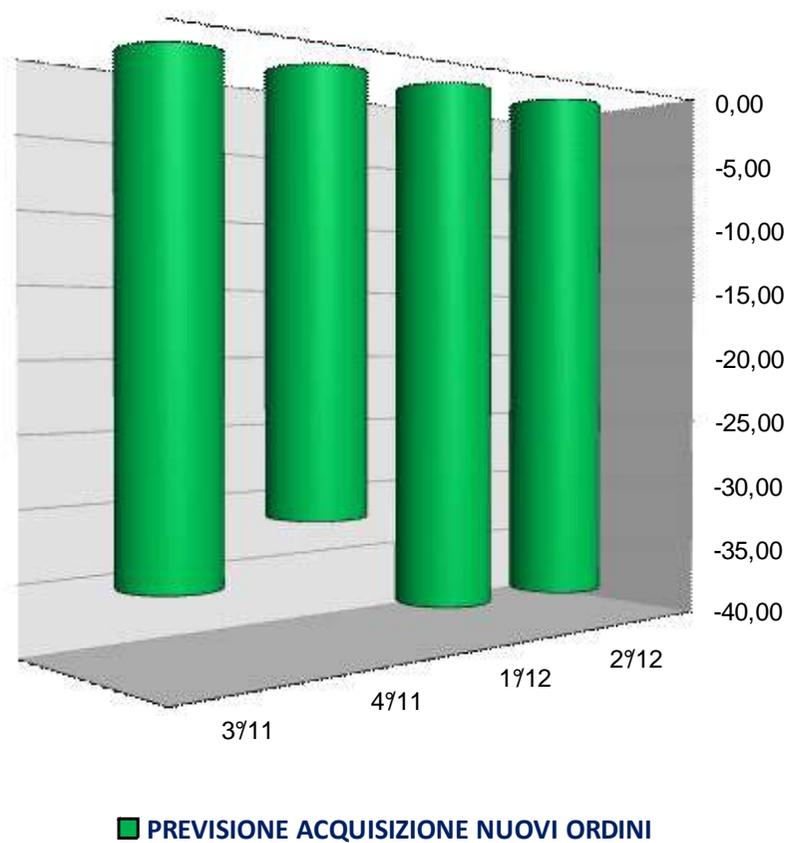
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Saldi percentuali ottimisti/pessimisti - 1B (luglio 2011 - luglio 2012)



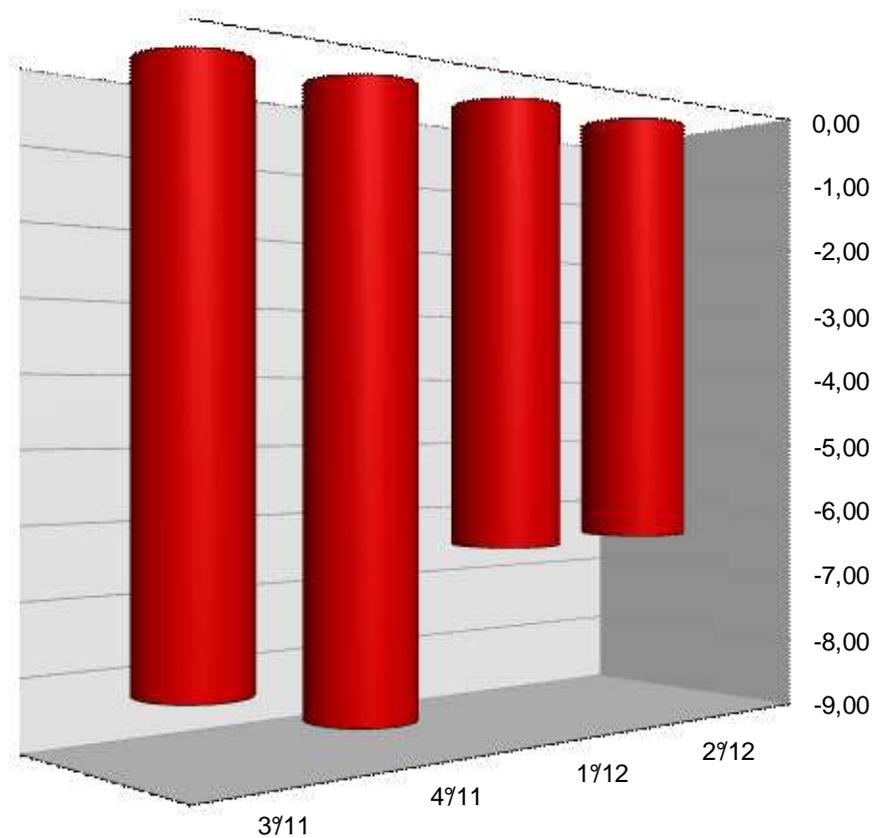
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Saldi percentuali ottimisti/pessimisti - 1C (luglio 2011 - luglio 2012)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Saldi percentuali ottimisti/pessimisti - 1D (luglio 2011 - luglio 2012)

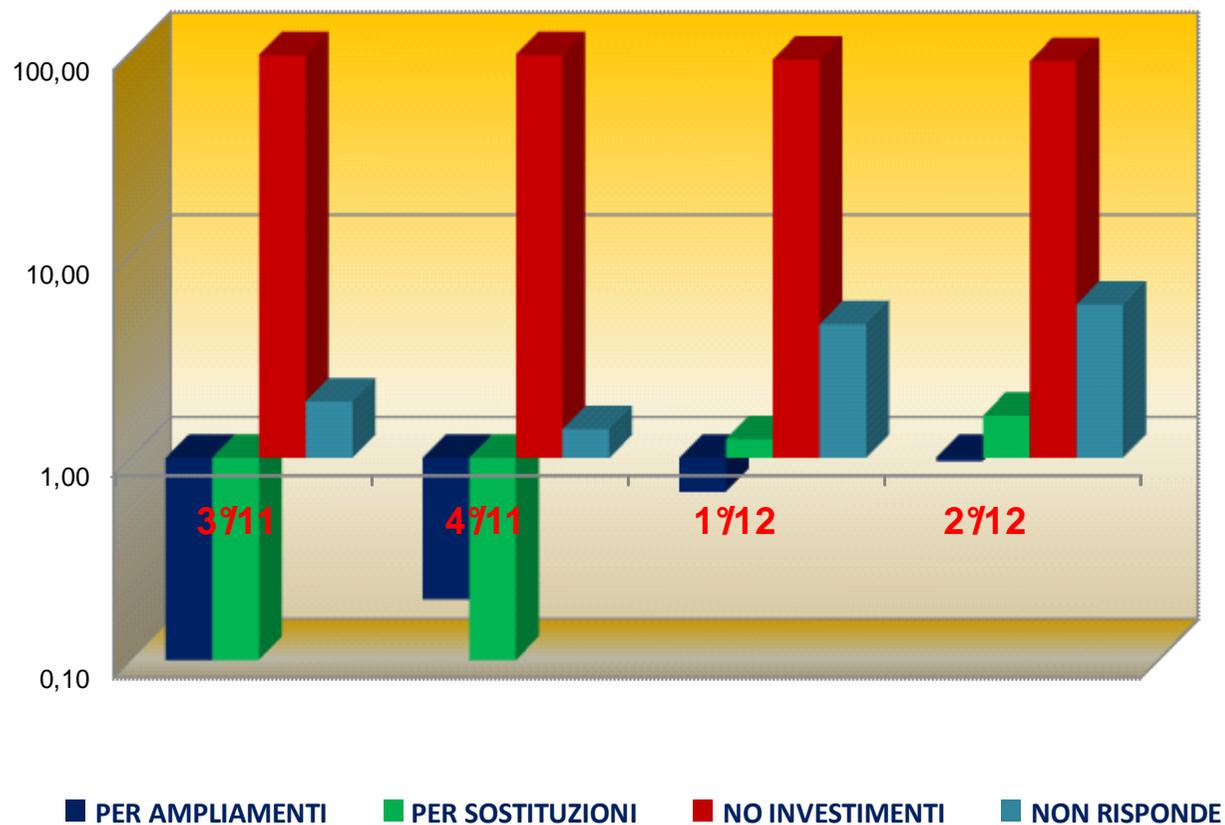


■ PREVISIONE ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONE

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

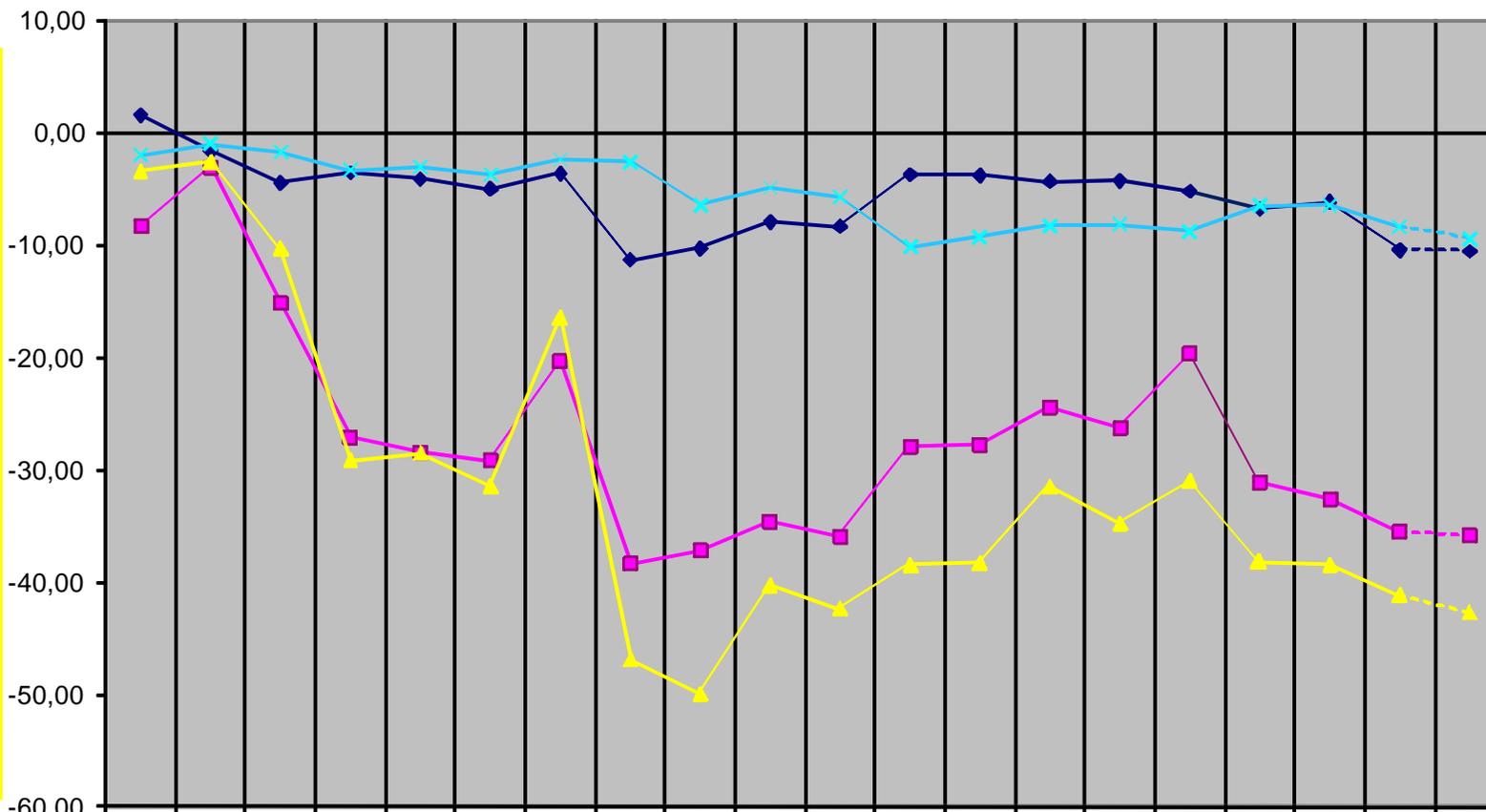
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi - Tab. 2

luglio 2011 - luglio 2012



SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
 (serie storica dall'anno 2008)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsioni acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2008. Il clima di incertezza e di grande preoccupazione derivante dalle turbolenze dei mercati finanziari, sfociate poi in recessione, continuano ad incidere pesantemente sulle aspettative delle imprese artigiane nella nostra Regione.



	1/08	2/08	3/08	4/08	1/09	2/09	3/09	4/09	1/10	2/10	3/10	4/10	1/11	2/11	3/11	4/11	1/12	2/12	3/12	4/12
● previsioni andamento occupazionale	1,64	-1,51	-4,40	-3,46	-4,07	-4,93	-3,55	-11,26	-10,25	-7,85	-8,30	-3,64	-3,74	-4,29	-4,18	-5,16	-6,70	-6,12	-10,36	-10,50
■ previsioni produzione totale	-8,27	-3,02	-15,09	-27,09	-28,38	-29,16	-20,32	-38,34	-37,14	-34,54	-35,93	-27,93	-27,76	-24,41	-26,23	-19,65	-31,06	-32,57	-35,47	-35,85
▲ previsioni acquisizione nuovi ordini	-3,33	-2,55	-10,27	-29,13	-28,48	-31,43	-16,38	-46,84	-49,90	-40,24	-42,31	-38,46	-38,26	-31,44	-34,72	-30,96	-38,19	-38,39	-41,16	-42,70
✕ previsioni acquisizione nuovi ordini per esportazione	-1,91	-0,93	-1,67	-3,26	-3,00	-3,64	-2,32	-2,57	-6,38	-4,81	-5,67	-10,13	-9,25	-8,20	-8,12	-8,73	-6,45	-6,40	-8,34	-9,40

INDICATORI REGIONALI

La tabella contiene gli indicatori socio-economici principali della nostra regione, aggiornati a mese di dicembre 2011; in essa viene evidenziata la consistenza del comparto artigiano nelle varie province piemontesi, in rapportata all'universo delle imprese operanti in Piemonte.

Pr.	Superficie Km/Q ²	Popolazione	*Stranieri residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
AL	3.560	440.613	42.567	180.000	46.502	12.993	27,94
AT	1.511	221.687	24.058	91.000	25.950	7.016	27,03
BI	913	185.768	10.567	75.000	19.684	6.288	31,94
CN	6.903	592.303	56.166	266.000	74.109	20.400	27,52
NO	1.339	371.802	34.944	161.000	32.065	10.919	34,05
TO	6.830	2.302.353	207.488	951.000	237.433	67.823	28,56
VB	2.255	163.247	9.699	68.000	13.996	5.019	35,86
VC	2.088	179.562	13.421	75.000	17.932	5.612	31,29
TOT.	25.399	4.457.335	398.910	1.867.000	467.671	136.070	29,09

* ultimo dato disponibile dicembre 2010

1	microimprese fino a 10 addetti	% su totale imprese	occupati <10 addetti	% su totale occupati	imprese con meno di 20 addetti	% su totale imprese	occupati <20 addetti	% su totale occupati	imprese fino a 50 addetti	% su totale imprese	occupati <50 addetti	% su totale occupati	valore aggiunto (Mld. €) *
<i>italia</i>	4.583.109	94,6	8.934.494	51	4.745.818	97,9	11.067.843	63,2	4.814.054	99,4	13.097.744	74,8	120,58
<i>piemonte</i>	353.538	94,6	688.474	47,6	365.389	97,8	843.267	58,3	370.688	99,2	1.002.070	69,3	10,13
<i>al</i>	34.074	94,2	68.170	50,3	35.336	97,7	84.722	62,5	35.901	99,3	102.013	75,2	1,10
<i>at</i>	17.172	95,3	34.371	56,6	17.676	98,1	40.946	67,4	17.921	99,4	48.170	79,3	0,48
<i>bi</i>	15.549	94,7	29.328	47,4	16.049	97,8	35.773	57,8	16.282	99,2	43.098	69,6	0,55
<i>cn</i>	49.047	94,5	99.936	50,4	50.753	97,7	122.263	61,6	51.556	99,3	146.192	73,7	1,60
<i>no</i>	28.303	93,8	55.701	47,2	29.391	97,4	69.787	59,2	29.894	99,1	85.174	72,2	1,83
<i>vco</i>	13.056	94,9	26.341	58,3	13.508	98,2	32.146	71,2	13.692	99,5	37.537	83,1	0,34
<i>torino</i>	182.837	94,8	348.425	45,1	188.738	97,9	425.691	55,1	191.280	99,2	501.157	64,9	4,52
<i>vc</i>	13.500	94,6	26.201	48,1	13.938	97,6	31.938	58,6	14.162	99,2	38.721	71,0	0,42

* settore manifatturiero

2	imprese artigiane	incidenza sociale dell'art.to **	impred. Artigiani maschi	impred. Artigiane femmine	totale impred. artigiani	giovani artigiani <35 anni	imprese artigiane con dipendenti	dipendenti nello artigianato	apprendisti nello artigianato	occupati nelle imprese artigiane	valore aggiunto (Mld. €) ***	esportaz. dello artigian. (Mld. €)
<i>italia</i>	1.445.340	2,4	1.569.609	375.731	1.945.340	358.328	506.242	1.547.962	172.217	3.210.793	175,61	25,89
<i>piemonte</i>	136.070	3,0	139.633	36.375	176.008	37.546	50.990	118.606	15.370	294.614	16,36	2,58
<i>al</i>	12.993	2,9	14.177	3.720	17.897	3.334	4.493	13.403	1.555	28.449	1,77	n.d.
<i>at</i>	7.016	3,1	8.227	1.849	10.076	2.040	2.230	6.644	1.019	15.554	0,97	n.d.
<i>bi</i>	6.288	3,3	6.661	1.593	8.254	1.480	1.525	5.226	540	12.259	0,78	n.d.
<i>cn</i>	20.400	3,4	24.769	5.848	30.617	6.977	6.133	21.547	3.520	49.223	3,04	n.d.
<i>no</i>	10.919	2,9	11.466	3.111	14.577	2.785	3.491	10.483	966	22.838	1,38	n.d.
<i>vco</i>	5.019	3,0	5.390	1.323	6.713	1.207	1.634	4.771	519	10.927	0,54	n.d.
<i>torino</i>	67.823	2,9	62.985	17.472	80.457	18.268	29.970	51.784	7.877	144.581	7,11	n.d.
<i>vc</i>	5.612	3,1	5.958	1.459	7.417	1.455	1.514	4.748	540	10.783	0,73	n.d.

** n° imprese artigiane ogni 100 abitanti

*** compresi edilizia e servizi

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Istat, Movimprese, Unioncamere, Inps e Centro Studi Confartigianato Nazionale

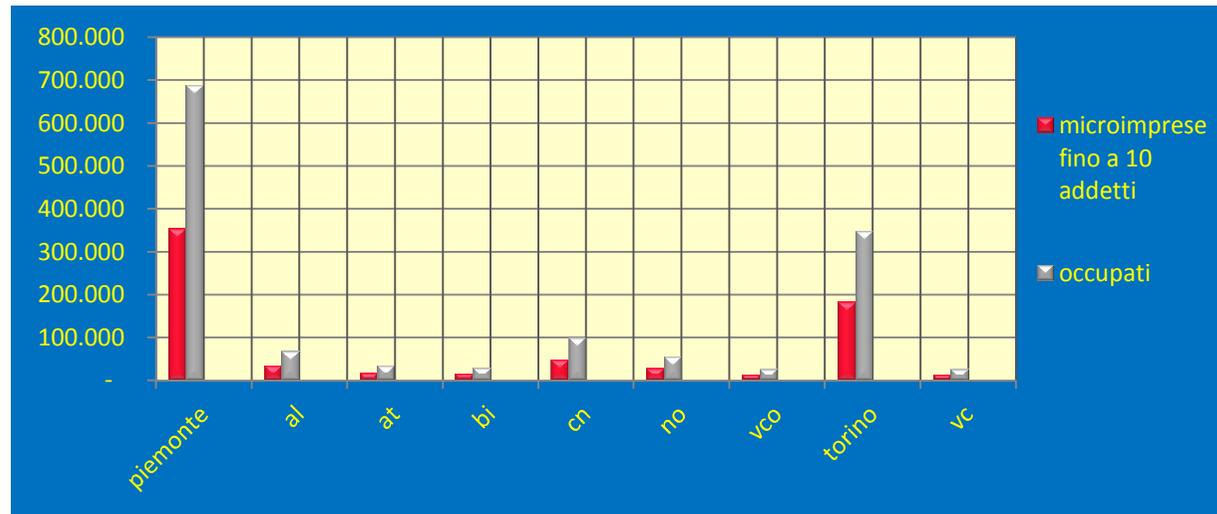
3	titolari stranieri ditte individuali	occupati stranieri	% occupati totali	% disoccupaz giovani 15-24	% occupaz. giovani 15-24	tasso attività giovani 15-24	giovani 15-29 <i>neet</i> ****	% giovani 15-29	numero apprendisti	esportaz. manifattur. (Mld.€)	% verso l' Unione europea	% verso Paesi extra U.E.	ore C.I.G. artigianato
<i>italia</i>	370.932	2.248.298	9,8	29,1	19,4	27,4	2.106.280	22,1	528.153	359,75	55,6	44,4	79.408.356
<i>piemonte</i>	31.651	198.135	10,7	25,1	24,6	32,8	102.906	16,7	23.403	37,72	61,6	38	9.836.457
<i>al</i>	2.840	17.135	9,5	28,2	22,1	30,8	n.d.	n.d.	2.019	4,69	54,5	45,5	1.649.788
<i>at</i>	1.622	10.357	11,4	26,8	24,0	32,8	n.d.	n.d.	1.169	1,29	72,8	27,2	328.640
<i>bi</i>	824	5.338	7,0	31,2	23,8	34,6	n.d.	n.d.	501	1,51	57,8	42,2	775.214
<i>cn</i>	3.429	30.538	11,5	9,4	34,8	38,5	n.d.	n.d.	4.516	6,06	71,0	29,0	754.141
<i>no</i>	2.490	18.056	11,1	24,5	22,5	29,8	n.d.	n.d.	1.163	4,08	61,8	38,2	1.033.603
<i>vco</i>	688	4.573	6,7	23,2	23,5	30,6	n.d.	n.d.	829	0,56	63,4	36,6	342.832
<i>torino</i>	18.461	105.457	11,2	28,4	23,0	32,1	n.d.	n.d.	12.520	17,76	60,2	39,8	4.550.716
<i>vc</i>	1.297	6.681	9,0	28,6	26,0	36,5	n.d.	n.d.	686	1,73	56,1	43,9	401.523

**** *neet* (not in education, employment or training) non studiano, non lavorano, non stanno imparando un mestiere

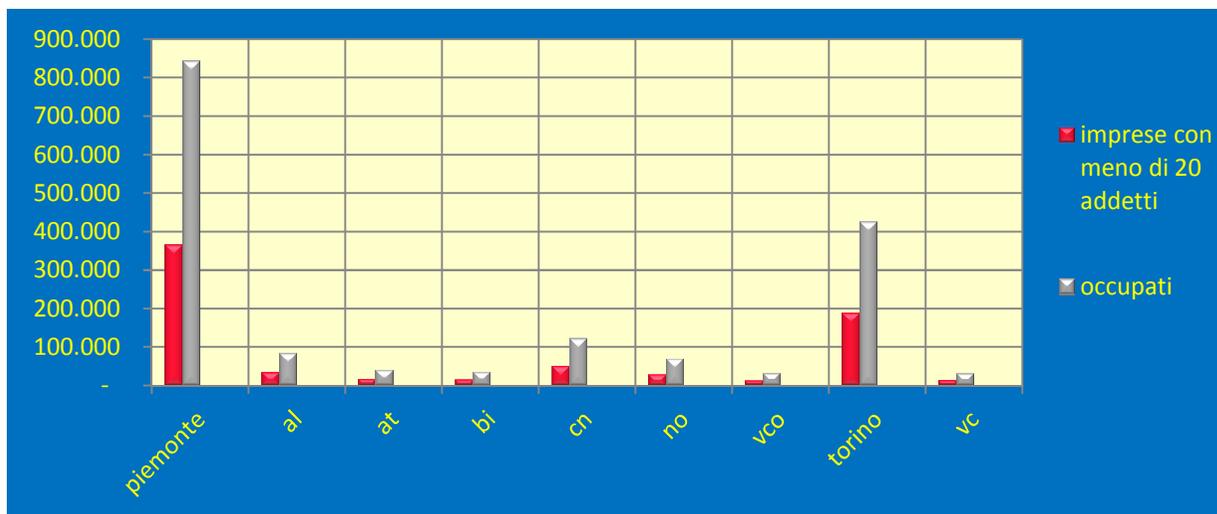
4	aliquota Irap regionale (%)	aliquota addizionale regionale Irpef (%)	aliquota media addizionale comunale (%)	durata media procedim. Civili (gg)	durata media procedim. Fiscali (gg)	durata media fallimenti (gg)	costo medio adempimen. amminist.ivi (€/anno)	tempi medi pagamen. S.S.N. (gg)	comuni che consentono pagamenti <i>on line</i> (%)	% lavoro irregolare su occupati	maggior costo ener. elet. <i>versus</i> competitori UE (ml.€/anno)
<i>italia</i>	4,13	1,21	0,42	2.305	1.377	3.035	12.647	286	13,2	10,2	13.097,6
<i>piemonte</i>	4,04	1,28	0,45	n.d.	n.d.	2.663	13.552	241	16,8	9,0	1.119,0
<i>al</i>	4,04	1,28	0,49	n.d.	964	3.402	n.d.	n.d.	n.d.	8,8	136,1
<i>at</i>	4,04	1,28	0,41	n.d.	831	3.719	n.d.	n.d.	n.d.	9,1	42,1
<i>bi</i>	4,04	1,28	0,54	n.d.	2.835	2.902	n.d.	n.d.	n.d.	8,4	51,6
<i>cn</i>	4,04	1,28	0,38	n.d.	838	3.369	n.d.	n.d.	n.d.	8,9	218,1
<i>no</i>	4,04	1,28	0,50	n.d.	910	2.663	n.d.	n.d.	n.d.	8,9	115,9
<i>vco</i>	4,04	1,28	0,29	n.d.	710	3.269	n.d.	n.d.	n.d.	9,3	41,6
<i>torino</i>	4,04	1,28	0,47	720	851	2.130	n.d.	n.d.	n.d.	9,1	447,2
<i>vc</i>	4,04	1,28	0,36	n.d.	845	4.383	n.d.	n.d.	n.d.	8,9	44,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Istat, Movimprese, Unioncamere, Inps e Centro Studi Confartigianato Nazionale

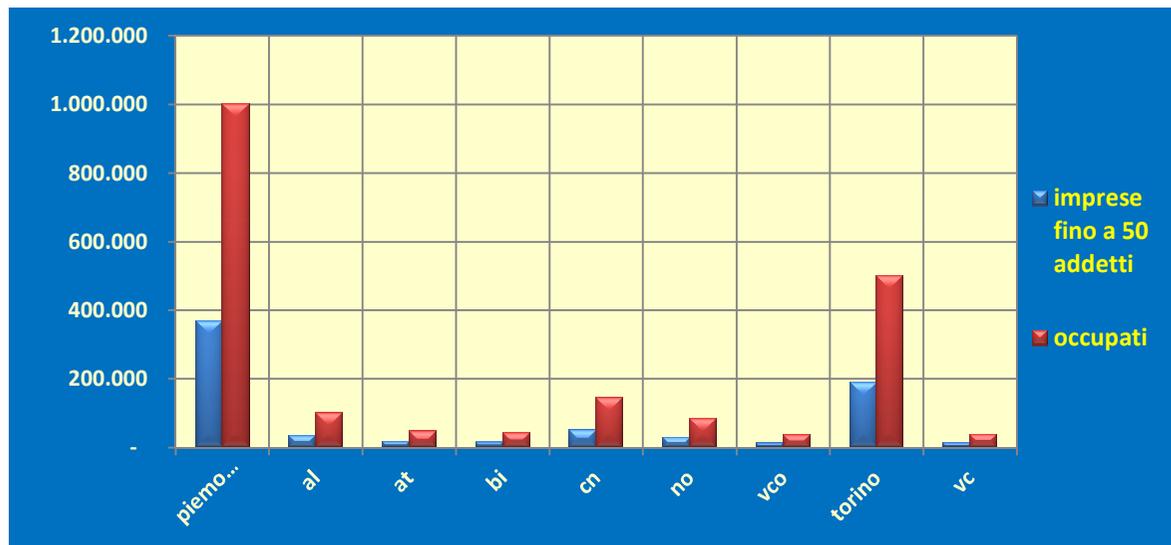
	microimprese fino a 10 addetti	occupati <10 addetti
<i>italia</i>	4.583.109	8.934.494
<i>piemonte</i>	353.538	688.474
<i>al</i>	34.074	68.170
<i>at</i>	17.172	34.371
<i>bi</i>	15.549	29.328
<i>cn</i>	49.047	99.936
<i>no</i>	28.303	55.701
<i>vco</i>	13.056	26.341
<i>torino</i>	182.837	348.425
<i>vc</i>	13.500	26.201



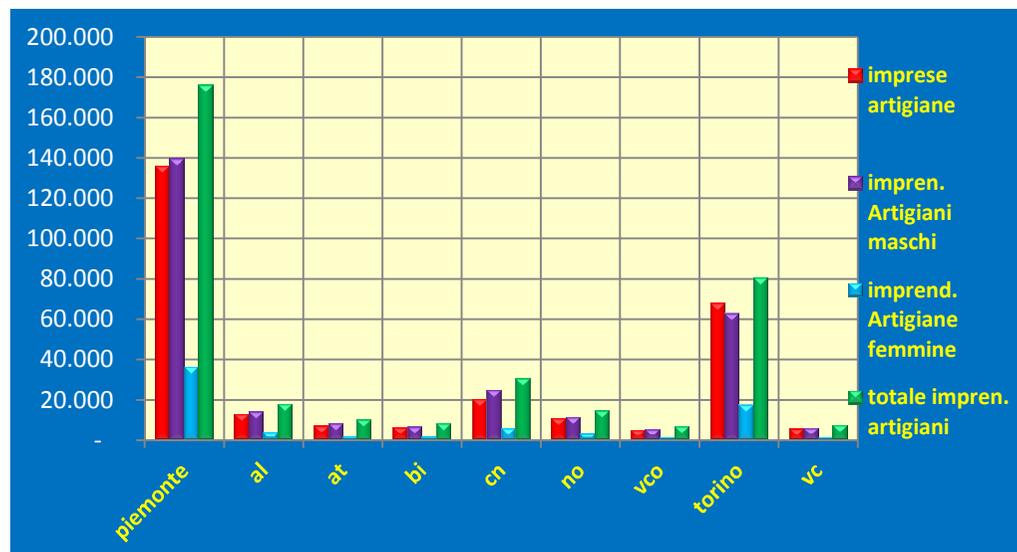
	imprese con meno di 20 addetti	occupati <20 addetti
<i>italia</i>	4.745.818	11.067.843
<i>piemonte</i>	365.389	843.267
<i>al</i>	35.336	84.722
<i>at</i>	17.676	40.946
<i>bi</i>	16.049	35.773
<i>cn</i>	50.753	122.263
<i>no</i>	29.391	69.787
<i>vco</i>	13.508	32.146
<i>torino</i>	188.738	425.691
<i>vc</i>	13.938	31.938



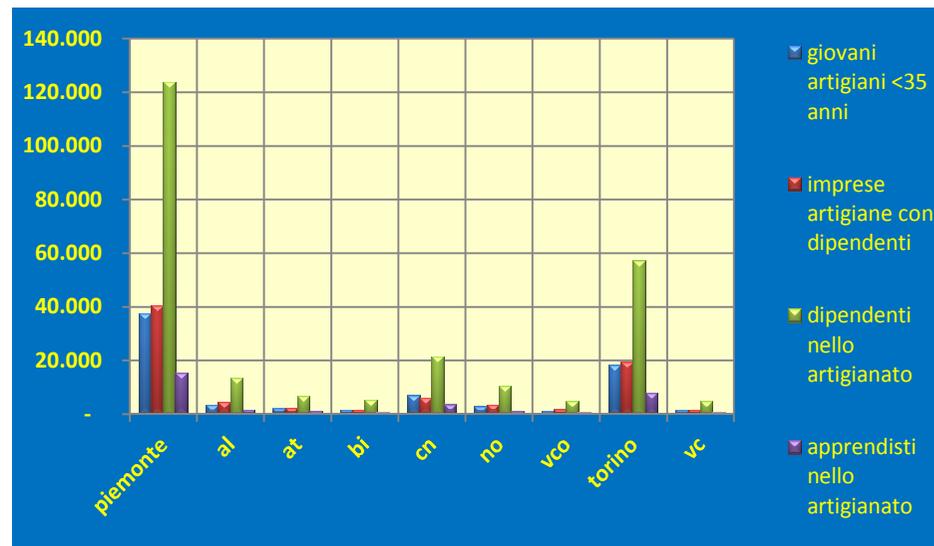
	imprese fino a 50 addetti	occupati <50 addetti
<i>italia</i>	4.814.054	13.097.744
<i>piemonte</i>	370.688	1.002.070
<i>al</i>	35.901	102.013
<i>at</i>	17.921	48.170
<i>bi</i>	16.282	43.098
<i>cn</i>	51.556	146.192
<i>no</i>	29.894	85.174
<i>vco</i>	13.692	37.537
<i>torino</i>	191.280	501.157
<i>vc</i>	14.162	38.721



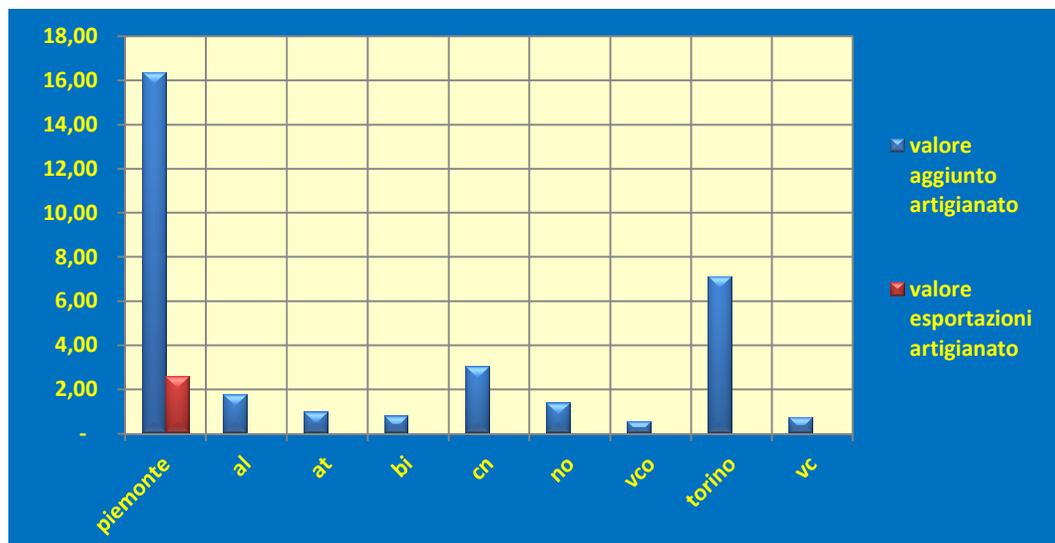
	imprese artigiane	imprend. Artigiani maschi	imprend. Artigiane femmine	totale imprend. artigiani
<i>italia</i>	1.445.340	1.569.609	375.731	1.945.340
<i>piemonte</i>	136.070	139.633	36.375	176.008
<i>al</i>	12.993	14.177	3.720	17.897
<i>at</i>	7.016	8.227	1.849	10.076
<i>bi</i>	6.288	6.661	1.593	8.254
<i>cn</i>	20.400	24.769	5.848	30.617
<i>no</i>	10.919	11.466	3.111	14.577
<i>vco</i>	5.019	5.390	1.323	6.713
<i>torino</i>	67.823	62.985	17.472	80.457
<i>vc</i>	5.612	5.958	1.459	7.417



	giovani artigiani <35 anni	imprese artigiane con dipendenti	dipendenti nello artigianato	apprendisti nello artigianato	occupati nelle imprese artigiane
<i>italia</i>	358.328	506.242	1.547.962	172.217	3.210.793
<i>piemonte</i>	37.546	40.481	123.867	15.370	294.614
<i>al</i>	3.334	4.493	13.403	1.555	28.449
<i>at</i>	2.040	2.230	6.644	1.019	15.554
<i>bi</i>	1.480	1.525	5.226	540	12.259
<i>cn</i>	6.977	6.133	21.547	3.520	49.223
<i>no</i>	2.785	3.491	10.483	966	22.838
<i>vco</i>	1.207	1.634	4.771	519	10.927
<i>torino</i>	18.268	19.461	57.045	7.877	144.581
<i>vc</i>	1.455	1.514	4.748	540	10.783



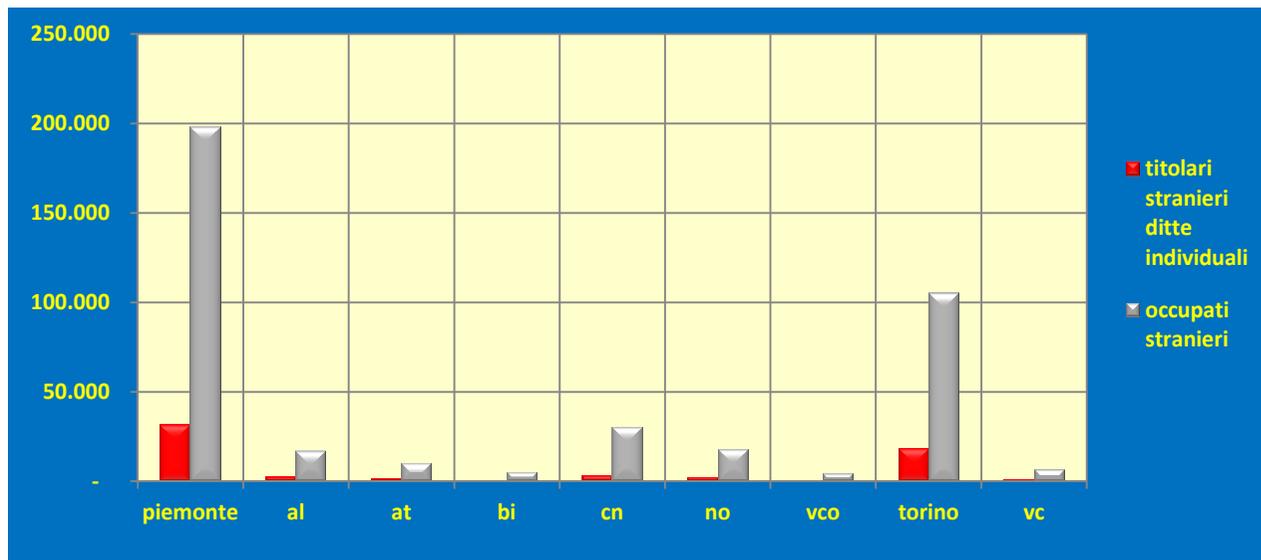
	valore aggiunto (Mld. €) ***	esportaz. dello artigian. (Mld. €)
<i>italia</i>	175,61	25,89
<i>piemonte</i>	16,36	2,58
<i>al</i>	1,77	n.d.
<i>at</i>	0,97	n.d.
<i>bi</i>	0,78	n.d.
<i>cn</i>	3,04	n.d.
<i>no</i>	1,38	n.d.
<i>vco</i>	0,54	n.d.
<i>torino</i>	7,11	n.d.
<i>vc</i>	0,73	n.d.



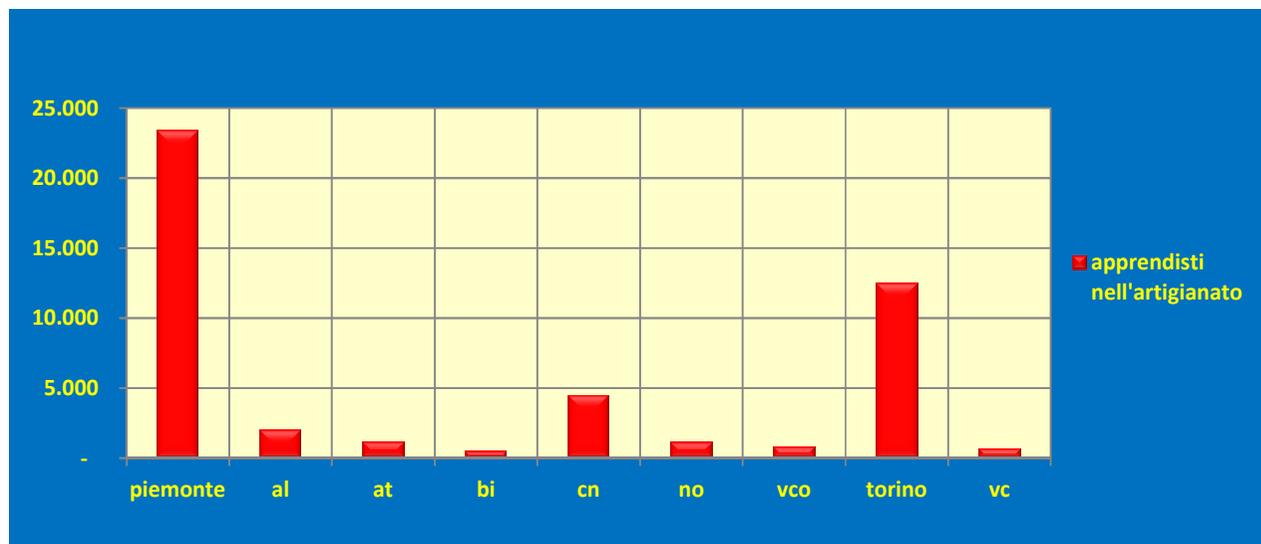
*** compresi edilizia e servizi

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Istat, Movimprese, Unioncamere, Inps e Centro Studi Confartigianato Nazionale

	titolari stranieri ditte individuali	occupati stranieri
<i>italia</i>	370.932	2.248.298
<i>piemonte</i>	31.651	198.135
<i>al</i>	2.840	17.135
<i>at</i>	1.622	10.357
<i>bi</i>	824	5.338
<i>cn</i>	3.429	30.538
<i>no</i>	2.490	18.056
<i>vco</i>	688	4.573
<i>torino</i>	18.461	105.457
<i>vc</i>	1.297	6.681

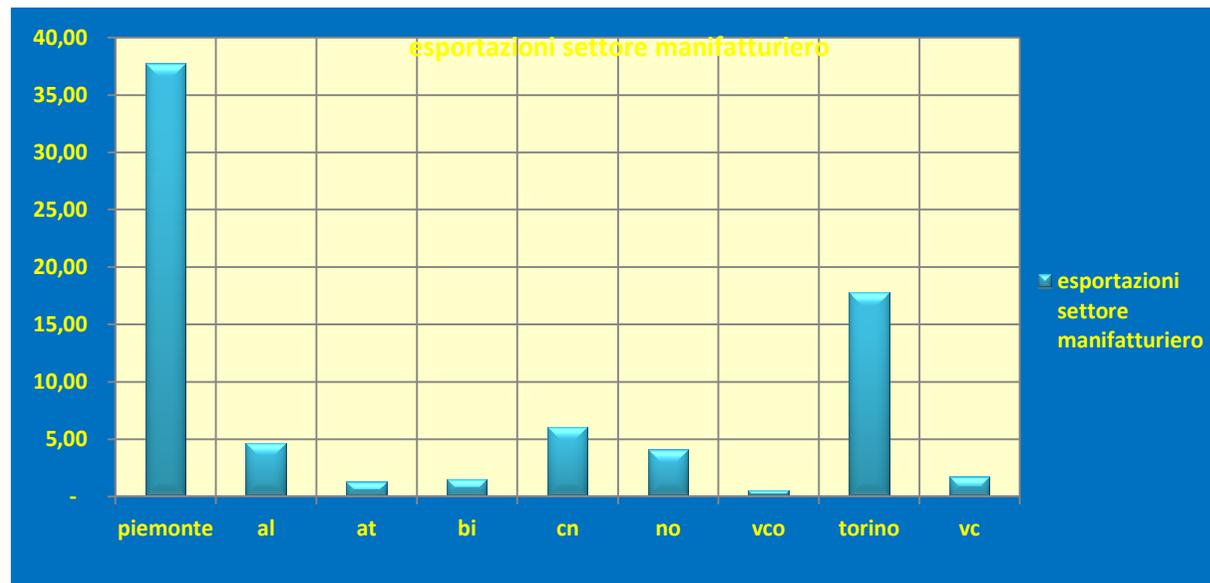


	giovani 15-29 neet ****	numero apprendisti
<i>italia</i>	2.106.280	528.153
<i>piemonte</i>	102.906	23.403
<i>al</i>	n.d.	2.019
<i>at</i>	n.d.	1.169
<i>bi</i>	n.d.	501
<i>cn</i>	n.d.	4.516
<i>no</i>	n.d.	1.163
<i>vco</i>	n.d.	829
<i>torino</i>	n.d.	12.520
<i>vc</i>	n.d.	686



**** neet (not in education, employment or training) non studiano, non lavorano, non stanno imparando un mestiere.

	esportaz. manufattur. (Mld.€)	% verso l' Unione europea	% verso Paesi extra U.E.
<i>italia</i>	359,75	55,6	44,4
<i>piemonte</i>	37,72	61,6	38
<i>al</i>	4,69	54,5	45,5
<i>at</i>	1,29	72,8	27,2
<i>bi</i>	1,51	57,8	42,2
<i>cn</i>	6,06	71,0	29,0
<i>no</i>	4,08	61,8	38,2
<i>vco</i>	0,56	63,4	36,6
<i>torino</i>	17,76	60,2	39,8
<i>vc</i>	1,73	56,1	43,9



	ore C.I.G. artigianato
<i>italia</i>	79.408.356
<i>piemonte</i>	9.836.457
<i>al</i>	1.649.788
<i>at</i>	328.640
<i>bi</i>	775.214
<i>cn</i>	754.141
<i>no</i>	1.033.603
<i>vco</i>	342.832
<i>torino</i>	4.550.716
<i>vc</i>	401.523

